



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000009

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto disegno

SOGGETTO

Soggetto melograni

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RE

Comune Gualtieri

Località Gualtieri

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Fondazione Museo Antonio Ligabue

Complesso monumentale di

appartenenza	Palazzo Bentivoglio
Denominazione spazio viabilistico	Piazza Bentivoglio, 36

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo	sec. XIX
--------	----------

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da	1986
----	------

A	1986
---	------

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
----------------------------	-----------

Autore	Polizzi Franco
--------	----------------

Dati anagrafici / estremi cronologici	1954/
---------------------------------------	-------

Sigla per citazione	S28/00002555
---------------------	--------------

DATI TECNICI

Materia e tecnica	pastello su carta
-------------------	-------------------

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza	28
---------	----

Larghezza	56
-----------	----

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto	Al centro del foglio, leggermente spostate a sinistra, sono ritratte due melograne.
--------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza	documentaria
------------------------	--------------

Trascrizione	POLIZZI 1986
--------------	--------------

Notizie storico-critiche

Disegno rappresentativo della produzione naturalistica di Franco Polizzi. Polizzi è nato a Scicli, in provincia di Ragusa, il 12 maggio 1954 e qui ha trascorso la sua giovinezza a contatto con la natura; fu proprio l'elemento naturalistico, solare e mediterraneo, a influenzare la sua produzione pittorica. Nel 1973 ha conseguito il diploma dell'Istituto d'Arte di Siracusa, dove ha tenuto la sua prima personale. Ha quindi proseguito gli studi all'Accademia delle Arti di Venezia sotto la guida di Carmelo Zotti ed Edmondo Bacci. Attraverso la frequentazione dei musei veneziani ha subito l'impatto con la pittura veneta, attratto soprattutto dalla luce che la pervade. Durante gli anni dell'Accademia, nel 1975, ha partecipato alla X Quadriennale d'Arte di Roma. L'anno successivo ha vinto una borsa di studio alla "59' Collettiva Bevilacqua La Masa". Ha quindi avuto l'opportunità di tenere una mostra personale presso la stessa fondazione e di partecipare alla Biennale "Jeune Peinture, Sculpture, Arts Graphiques Mediterraniens" di Nizza. Nel 1978 è tornato a Scicli dove è rimasto fino al 1984, per rinnovare il suo rapporto con quel luogo, ed esprimersi in una forma pittoricamente più libera e svincolata dagli schemi dell'insegnamento accademico. E' qui che ha approfondito il problema dello spazio all'interno dell'opera, sviluppando ad olio e pastello la sua tematica di paesaggi mediterranei con figure ed oggetti in luce e penombra, rappresentando i silenzi, la luce, la dolcezza della campagna iblea. Nello stesso anno ha avuto luogo la sua prima personale romana presso la galleria d'arte "Il Gabbiano", ha esposto alle varie fiere d'Arte Internazionali, come la "FIAC" a Parigi e l'"International Art Exposition" a Chicago. Quindi si è stabilito a Roma dove la sua pittura ha ricevuto nuovi fermenti dal rapporto con l'ambiente artistico della città, pur mantenendo un legame con il proprio paese d'origine mediante sempre più lunghi soggiorni estivi. Recentemente ha partecipato alla grande antologica sul "Gruppo di Scicli" del 2001 a Palazzo Sarcinelli, a Conegliano, a cura di Marco Goldin.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia di confronto
Anno di edizione	2001
Sigla per citazione	00041984

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2002
Nome	Francesconi F.